



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



## ALMA MATER E POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO INSIEME PER LA BIOMETRIA

*Dare vita a un polo di eccellenza internazionale nel settore dei Sistemi Biometrici: uno degli obiettivi dell'accordo quadro firmato dal Rettore Francesco Ubertini e dall'Amministratore Delegato Paolo Aielli*

*Bologna, 10 luglio 2018* - Sistemi biometrici, tecnologie per la sicurezza e identità digitale: alcuni dei temi dell'**accordo quadro** firmato, oggi, dal Rettore Francesco Ubertini e da Paolo Aielli, Amministratore Delegato del Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano. **Per cinque anni insieme** per svolgere progetti e attività innovative di ricerca, pensare a percorsi formativi di alta formazione, costruire a Bologna un polo di competenza sulla biometria, che si ponga come interlocutore di riferimento a livello nazionale e internazionale.

L'Università di Bologna e il Poligrafico collaborano da anni, soprattutto nell'ambito della ricerca e della formazione, all'interno di iniziative promosse dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (ex CNIPA) oggi DGITPA. Con l'accordo quadro firmato oggi, l'Ateneo e il Poligrafico vogliono ampliare le **attività da svolgere insieme e rafforzare la collaborazione, nel medio-lungo termine.**

"Tra i molteplici ambiti in cui si muovono le attività del nostro Ateneo - **ha detto il Rettore Francesco Ubertini** - c'è anche il settore dei Sistemi Biometrici. L'accordo con il Poligrafico, partner di fondamentale importanza per l'Università di Bologna nell'ambito delle tecnologie per la sicurezza e l'identità digitale, potenzierà ulteriormente lo sviluppo di progetti condivisi, tecnologie innovative non solo in ambito biometrico, attività di formazione e placement".

"La biometria è una delle tecnologie fondamentali per la verifica dell'identità, e di conseguenza per la sicurezza dello Stato e del cittadino. È ampiamente impiegata in tutti i documenti elettronici - **ha detto l'AD del Poligrafico Paolo Aielli** - come il Passaporto, il Permesso di Soggiorno e la nuova CIE, di cui il Poligrafico cura sia la produzione che l'infrastruttura di emissione. La collaborazione con l'Università di Bologna, una eccellenza riconosciuta internazionalmente, realizza una perfetta integrazione tra le competenze industriali del Poligrafico e quelle accademiche dell'Università, finalizzata a sviluppare e applicare la conoscenza per metterla a disposizione del Paese".